

In questo numero

- 1 **In Primo piano**
- 1 La rete di ProMIS INCASO vincitrice
- 2 Selezione esperti EIP-AHA
- 3 Bilancio UE 2019

- 4 **Politiche Sanitarie Europee**
- 4 Schede informative CHAFEA
- 5 Stato di Salute dell'UE 2018
- 6 Knowledge Center nutrizione

- 8 **In Europa**
- 8 Opuscolo EUREGHA buone pratiche cure primarie
- 9 Salute migranti OMS
- 10 Dichiarazione di Astana
- 11 Genomica e assistenza sanitaria personalizzata

- 12 **In Italia**
- 12 Evento ProMIS Genova, 4 dicembre

- 14 **Eventi**

- 15 **Bandi in scadenza**

In Primo Piano**La proposta di ProMIS INCASO tra i vincitori del Thematic Network Cycle 2019**

La proposta di **ProMIS** per la rete tematica dedicata alle cure integrate: **"Improving INtegrated people-centred healthCare Solutions"** – **INCASO**, è stata recentemente

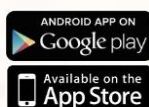
selezionata tra le **vincitrici** del bando 2019 Cycle Thematic Network lanciato dalla Commissione europea.

La presentazione è avvenuta durante l'annuale meeting dell'EU Health Policy Platform, che si è tenuto a Bruxelles lo scorso 12 novembre. Ogni anno, infatti, l'EU Health Policy Platform ospita 3 reti tematiche, guidate da stakeholder del mondo sanitario. Queste reti temporanee hanno l'obiettivo di produrre una dichiarazione congiunta nel settore politico di interesse comune. Durante l'evento sei finalisti hanno potuto presentare le proprie proposte e illustrare gli obiettivi della rete. Tra di loro anche ProMIS che ha presentato, appunto, la rete INCASO (Miglioramento delle soluzioni sanitarie integrate incentrate sulla persona). Seguirà la presentazione del Joint Statement nella prima settimana di gennaio a Bruxelles, mentre la rete tematica verrà ufficialmente creata a fine gennaio. L'obiettivo di INCASO sarà quello di creare una rete tematica volta a migliorare le soluzioni di assistenza sanitaria centrate sulla persona, definendo un vocabolario comune, priorità e interessi specifici e creando sinergie tra i partner e a livello europeo sul tema, anche attraverso la mappatura e la raccolta di buone pratiche relative ai servizi di assistenza integrata svolte da tutte le regioni europee. Per info: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5844

Seguici su



Mattoni SSN



Aperta una selezione di esperti per valutare i workshop tematici del Reference Site di EIP-AHA



Il team di progetto **WE4AHA** insieme al **Reference Site Collaborative Network (RSCN)** ha lanciato una **selezione per esperti che andranno a valutare le i workshop tematici nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute** che si terranno nel 2019 e nel 2020. Essi elaboreranno i propri punti di vista e le proprie considerazioni sulle principali sfide che riguardano EIP-AHA. Ciò sarà svolto nel quadro delle priorità politiche

dell'Unione europea e in particolare della trasformazione della salute e dell'assistenza nel mercato unico digitale. La procedura di valutazione dei seminari tematici si svolgerà a marzo 2019.

L'invito è rivolto ai membri di EIP-AHA che sono attivi all'interno dei siti di riferimento e / o dei gruppi di azione. Ha lo scopo di selezionare un pool di almeno 20 esperti ai quali è possibile assegnare un certo numero di domande di workshop da valutare. L'elenco degli esperti selezionati sarà pubblicato sul portale di EIP-AHA, nella pagina dedicata ai siti di riferimento.

L'obiettivo dell'invito è selezionare un minimo di 20 esperti dei Partner di EIP-AHA che abbiano il seguente background: a) membro attivo di un sito di riferimento (un coordinatore o un membro del team di coordinamento supportato da una lettera di commitment del coordinatore stesso); b) coordinatore di un Action Group di EIP-AHA; c) partner che ha presentato un commitment nel portale di EIP-AHA e che ha realizzato risultati disponibili.

I workshop tematici sono associati alle priorità generali di EIP-AHA e, pertanto, hanno l'obiettivo di fornire di punti di vista e orientamenti sulle maggiore sfide che riguardano l'invecchiamento attivo e in buona salute nel quadro delle priorità politiche dell'Unione europea. In particolare i workshop cercheranno di: a) dimostrare il valore della Partnership nel supportare l'adozione e il potenziamento dell'innovazione digitale in tutta l'UE per affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute; b) fornire input per lo stato di avanzamento delle iniziative trasversali incorporate nell'ambito del partenariato, vale a dire il Blueprint, l'I2M e il MAFEIP; c) riflettere sulle ambizioni e le aspettative del partenariato oltre il 2020.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5859

Approvato il bilancio UE 2019: più fondi per giovani, innovazione e immigrazione



Il Parlamento europeo e il Consiglio, con il sostegno della Commissione, hanno raggiunto lo scorso 4 dicembre un accordo provvisorio sul bilancio UE 2019. L'accordo è stato poi confermato, con 451 voti favorevoli, 142 contrari e 78 astenuti nel corso dell'ultima sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo il 12 dicembre 2018. I

fondi comunitari continueranno ad essere investiti a sostegno di crescita e occupazione, ricerca e innovazione, studenti e giovani: le priorità della Commissione Juncker. La gestione efficace della migrazione e delle frontiere esterne dell'Unione, in linea con le [proposte](#) della Commissione del giugno e del novembre 2018, costituirà altresì una delle priorità del bilancio 2019.

Secondo il Consiglio, il bilancio dell'UE per il 2019 dovrebbe puntare in particolare a: potenziare la crescita, promuovere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro; migliorare l'efficacia della coesione dell'UE e l'agricoltura; promuovere la competitività; affrontare la dimensione interna ed esterna della migrazione; garantire la protezione delle frontiere esterne.

Il bilancio dell'Unione Europea prevede 165,8 miliardi di euro di stanziamenti di impegno (ovvero gli importi autorizzati in un determinato anno) e 148,2 miliardi di euro di stanziamenti di pagamento (ovvero i finanziamenti che saranno erogati). Tra gli elementi principali del bilancio si evidenzia che quasi la metà dei fondi, 80,5 miliardi di euro in stanziamenti di impegno, sarà destinata a stimolare l'economia, l'occupazione e la competitività in Europa. A titolo di esempio, 12,3 miliardi di euro (+10% rispetto al 2018) saranno erogati a Horizon 2020 compresi 194 milioni di euro per una nuova impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni e 3,8 miliardi di euro a sostegno delle reti infrastrutturali attraverso il meccanismo per collegare l'Europa (CEF); altri 57,2 miliardi di euro, messi a disposizione tramite i fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), contribuiranno a ridurre le disparità economiche, sia a livello nazionale sia tra gli Stati membri;

L'UE sosterrà i giovani in vari modi: 2,8 miliardi di euro saranno destinati all'istruzione tramite il progetto Erasmus+ (+20% rispetto al 2018); il Corpo europeo di solidarietà permetterà di svolgere attività di volontariato o lavoro nell'ambito di progetti nel proprio paese o all'estero grazie allo stanziamento di 143 milioni di euro; altri 350 milioni di euro, resi disponibili mediante l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, saranno destinati a sostenere i giovani nelle regioni caratterizzate da un alto tasso di disoccupazione; gli agricoltori europei beneficeranno di 59 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5834

[Top](#)

Politiche sanitarie europee

CHAFEA ha pubblicato due schede informative su "Assistenza sanitaria transfrontaliera" e "Fondi strutturali sul settore sanitario"



L'agenzia per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (CHAFEA), ha recentemente pubblicato due nuove schede informative dedicate rispettivamente all'assistenza sanitaria transfrontaliera e ai Fondi strutturali nel settore sanitario.

Il foglio informativo "**Assistenza sanitaria transfrontaliera - Accesso facilitato all'assistenza sanitaria per i cittadini dell'UE ovunque nell'UE**" delinea la direttiva UE e illustra studi e progetti su questo argomento finanziati nell'ambito dei programmi sanitari dell'UE. Nel documento si evidenzia come con il prendere piede dell'assistenza sanitaria transfrontaliera in Europa, aumentino i tentativi di chiarire questioni quali l'accesso ai rimborsi, nonché di risolvere le incertezze giuridiche e garantire di soddisfare le aspettative dei pazienti. Il ruolo dei punti di contatto nazionali dell'UE per l'assistenza sanitaria transfrontaliera è cruciale nel fornire supporto ai cittadini dell'UE che si recano all'estero per ottenere cure sanitarie. Un importante passo in questa direzione è stata l'adozione della direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera. La direttiva richiedeva a tutti gli Stati membri dell'UE di attuare questi diritti entro ottobre 2013. Nel 2015, uno studio della Commissione ha valutato il progresso e ha dichiarato la rete di punti di contatto nazionali come storie di successo in fase di realizzazione. In questa scheda informativa si evidenziano alcuni studi finanziati dall'UE in materia, come lo Studio Cross-border.INFO: "Servizi sanitari transfrontalieri: migliorare la fornitura di informazioni ai pazienti"; lo studio Cross-border.CARE: "Cooperazione transfrontaliera: basarsi sulle iniziative esistenti per la cooperazione nelle regioni transfrontaliere" e lo studio "Studio sui servizi sanitari transfrontalieri: possibili ostacoli per gli operatori sanitari".

La scheda informativa su "**Fondi strutturali - Il sostegno finanziario dell'UE per il settore sanitario**" delinea, invece, le politiche e l'impatto relativo ai fondi strutturali dell'UE e mette in evidenza i risultati di studi e attività di coordinamento su questo argomento. La scheda sottolinea come le disuguaglianze sanitarie tra gli europei siano aumentate in tutto il continente, alimentate da sfide socio-economiche e livelli di stress più elevati. Affrontare queste disuguaglianze richiede politiche e azioni specifiche, come un più facile accesso ai servizi sanitari che possano migliorare le condizioni di vita e gli stili di vita. Questo obiettivo può essere raggiunto prendendo di mira i gruppi vulnerabili nella società attraverso i finanziamenti dell'UE e restringendo i divari sanitari tra i diversi livelli socioeconomici.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5852

Top

Lo stato della salute nell'UE: più protezione e prevenzione per una vita più lunga e più sana



La relazione "**Health at a Glance: Europe 2018**" è il primo prodotto del secondo ciclo "Lo stato della salute nell'UE", che ogni anno pari presenta una panoramica a livello dell'UE che funge da base per le analisi specifiche per paese che seguiranno. La relazione è il risultato di una più stretta collaborazione tra l'OCSE e la Commissione per accrescere le conoscenze sui temi legati alla salute. La relazione si basa sui dati più recenti disponibili per descrivere l'evoluzione dei sistemi sanitari dell'UE in termini di efficacia, accessibilità e resilienza.

In particolare indica che il costante aumento della **speranza di vita** ha subito un rallentamento e che permangono ampi divari tra i paesi e al loro interno, le cui conseguenze colpiscono in particolare le persone con un basso livello di istruzione. Fino a poco tempo fa la speranza di vita cresceva rapidamente e in modo costante in tutti i paesi dell'UE. Dal 2011 l'aumento della speranza di vita ha tuttavia registrato un netto rallentamento. Per quanto riguarda la mortalità infantile (decessi per 1.000 nati vivi). L'Italia è molto al di sotto della media OCSE: 2,80 contro 3,85.

La relazione invita inoltre a migliorare la **cura della salute mentale** e a prevenire le malattie mentali, che provocano conseguenze sociali e i cui costi stimati ammontano a oltre il 4% del PIL in tutta l'UE. Nello specifico, oltre 84.000 persone sono morte a causa delle conseguenze di problemi di salute mentale in tutta Europa nel 2015. Si stima che i costi complessivi derivanti dai problemi di salute mentale ammontino a oltre 600 miliardi di € all'anno.

La relazione esorta anche ad affrontare **fattori di rischio** come il fumo, l'alcol e l'obesità, a ridurre la mortalità prematura, a garantire l'accesso universale all'assistenza e a rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari. Circa il 40% degli adolescenti ammette di aver bevuto fino ad ubriacarsi almeno una volta nel mese precedente. Sebbene le politiche di controllo sull'alcol abbiano contribuito a ridurre il consumo complessivo in numerosi paesi dell'UE, l'abuso di alcol fra gli adolescenti e gli adulti resta un problema di sanità pubblica importante. Per il consumo di tabacco l'Italia è sopra la media OCSE: 20% contro il 18,42 per cento. Per quello di alcol invece è molto sotto e nella parte bassa della classifica con il 7,10% contro la media OCSE dell'8,79%. L'OCSE fa poi un'analisi diversa per l'obesità, considerando quella auto-segnalata dalla popolazione e quella misurata. Per la prima l'Italia è penultima con il 9,8% sulla popolazione totale contro una media Ocse del 16,41% e primi in classifica gli Stati Uniti con il 30,2 per cento. Per l'obesità misurata il dato italiano non è presente, ma la media Ocse che era, appunto, del 16,41% per quella auto-segnalata diventa del 23,47% e primo in classifica è il Cile con

[Top](#)

il 40%, mentre nell'obesità auto-segnalata era subito prima dell'Italia con appena il 10,1 per cento.

Dai dati provenienti da diversi paesi si evince che fino al 20% della **spesa sanitaria** potrebbe essere destinato ad un uso migliore. Utilizzando una combinazione di leve strategiche si potrebbe ottimizzare la spesa garantendone un migliore rendimento, ad esempio per quanto riguarda la selezione, la copertura, l'acquisto e la fissazione dei prezzi dei farmaci attraverso la valutazione delle tecnologie sanitarie. L'Italia è l'unico paese in linea con la media Ocse di spesa per la salute con l'8,9% di incidenza sul Pil (tra pubblica e privata: in realtà aumenta la privata e diminuisce la pubblica, ma i dati Ocse la considerano sempre nel suo insieme) mentre ci sono paesi che come gli Stati Uniti sono a più del doppio (17,2%) o altri come la Turchia circa alla metà (4,2%).

Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5807

La Commissione lancia il Knowledge Center per combattere la malnutrizione



In linea con l'impegno globale dell'UE a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, la Commissione europea, a fine novembre, ha avviato un nuovo Knowledge Center per la sicurezza alimentare e la nutrizione globale (KC-FNS), una piattaforma dedicata per la collaborazione tra servizi e la condivisione delle conoscenze sulla sicurezza alimentare e la nutrizione nei paesi più poveri. Il Centro comune di ricerca, fungerà da punto di riferimento per i dati scientifici a sostegno dell'impegno globale dell'UE per porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare e migliorare i livelli nutrizionali nei paesi terzi in cui le persone hanno carenti possibilità di accesso a cibo nutriente e sufficiente, oltre che a prezzi accessibili. Secondo il Global Report on Food Crises, pubblicato a marzo di quest'anno, nel 2017 una persona su nove al mondo è denutrita. A causa dei conflitti e dell'insicurezza politica ed economica, a volte associata a eventi climatici estremi, il numero di persone colpite dalle crisi alimentari è cresciuto dal 2016 e ha raggiunto 124 milioni di persone nel 2017.

Il Rapporto Globale sulle crisi alimentari ha evidenziato il rischio di ulteriori crisi alimentari acute, persistenti e complesse in futuro. Il Centro comune di ricerca coordina centri di conoscenza e competenza, elaborando prove scientifiche per informare i responsabili politici e fornire strumenti e servizi per tutte le aree politiche dell'UE. Il Knowledge Center per la sicurezza alimentare e nutrizione globale è il sesto lanciato sotto la guida del Centro comune di ricerca dopo quelli sulla bioeconomia, le politiche territoriali, la migrazione e la demografia, la gestione dei rischi di catastrofi e la frode e la qualità alimentare.

[Top](#)

Il nuovo centro virtuale contribuirà ad affrontare le cause profonde dell'insicurezza alimentare in tutto il mondo.

Il Knowledge Center per la sicurezza alimentare e la nutrizionale globale ha l'obiettivo di: a) rendere disponibili informazioni e strumenti ai responsabili delle politiche e agli stakeholder, comprese le ONG o i giornalisti attraverso una piattaforma web di facile utilizzo; b) identificare i temi prioritari per l'azione della Commissione europea basata sulle conoscenze scientifiche; c) identificare sinergie orizzontali all'interno della Commissione e con partner esterni; d) promuovere il ruolo della Commissione europea nel generare nuove conoscenze pertinenti, in particolare attraverso il dialogo politico ad alto livello dell'Unione europea su scienza, tecnologia e innovazione; e) sostenere le iniziative delle principali agenzie internazionali per la sicurezza alimentare e nutrizionale come l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura o il Programma alimentare mondiale.

Il Knowledge Center for Global Food and Nutrition Security produrrà briefing, mappe interattive, banche dati e relazioni periodiche e renderà queste informazioni accessibili al pubblico. Il Centro informazioni sarà interamente finanziato dalla Commissione europea.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5829

Top

In Europa

Nuovo opuscolo di EUREGHA sulle buone pratiche nell'ambito delle cure primarie



A partire da gennaio 2018, EUREGHA ha promosso per l'intero 2018 l'importanza delle cure primarie. In particolare modo, ha contribuito alla raccolta delle migliori pratiche nel campo dell'assistenza primaria per poterle, così, pubblicare. Il 6 dicembre, infatti, durante la conferenza annuale, il presidente Nick Batey ha presentato l'opuscolo

“**Primary care. A showcase of best practices from EUREGHA's members**”. Questo opuscolo è una raccolta di migliori pratiche dei membri di EUREGHA che discutono di come stanno implementando con successo le cure primarie nella loro regione. Nell'opuscolo finora sono state incluse le seguenti regioni: Catalogna, Emilia-Romagna, Fiandre, Comunità di lingua tedesca, Bassa Austria, Toscana, Veneto.

La **Regione Emilia-Romagna** ha sviluppato un innovativo modello basato sulla popolazione, Risk-ER, utilizzando database amministrativi longitudinali (assistenza sanitaria e sociale), che stima il rischio di ospedalizzazione e decesso per la popolazione residente e crea "profili di rischio per il paziente", consentendo la gestione proattiva dei casi all'interno della rete di servizi di assistenza sanitaria e di assistenza primaria.

L'invecchiamento della popolazione, associato a un crescente carico di malattie croniche non trasmissibili sui sistemi sanitari, ha portato la **Regione Toscana** a ridisegnare la propria strategia per prevenire l'evitabile morbilità, mortalità e disabilità a livello comunitario. Questa strategia, denominata "Sanità d'iniziativa" (SdI) (Proactive Medicine), è stata lanciata nel 2010 come una delle principali priorità del Piano Sanitario Regionale 2008-2010. Si basa sui principi del Modello di cura cronica espansa mirato a creare un'interazione produttiva tra un gruppo preparato di medici di comunità (medici di base e infermieri) e pazienti informati e attivati (responsabilizzati) per gestire la loro salute e cura clinica.

Raggiungere la gestione integrata e la continuità delle cure sono i due obiettivi principali della legislazione sulla pianificazione sanitaria della **Regione del Veneto** per il 2012-2016. In questo quadro, e per soddisfare le nuove esigenze emergenti della popolazione, è diventato necessario adottare un nuovo modello di assistenza primaria che abbracci gruppi multiprofessionali. In risposta, la Regione Veneto ha sviluppato il Gruppo Medico Integrato (IMG), lanciato nel 2016. Il Gruppo Medico Integrato è un modello innovativo a livello regionale e nazionale e rappresenta un elemento chiave del sistema sanitario.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5830

Top

La salute dei migranti nella Giornata Internazionale OMS dei migranti e rifugiati



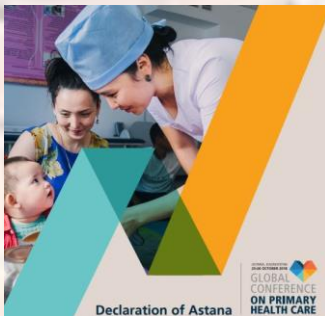
Nella Giornata internazionale dei migranti (che si è celebra ogni anno il 18 dicembre), l'OMS ha lanciato cinque orientamenti tecnici sulla salute dei rifugiati e dei migranti prodotti in collaborazione con la Commissione europea. Ciascuna pubblicazione affronta uno specifico aspetto della salute dei rifugiati e dei migranti fornendo strumenti, casi di studio e prove per informare pratiche e politiche per migliorare la loro salute. Questa serie di orientamenti tecnici completa il prossimo **"Rapporto sulla salute dei rifugiati e dei migranti nella regione europea dell'OMS"**, che sarà pubblicato online nel primo trimestre del 2019. Di seguito le specifiche: 1) **Salute dei bambini**: questa guida tecnica sottolinea il ruolo importante dei governi nazionali/locali nel favorire o ostacolare condizioni di vita eque per i bambini rifugiati e migranti nei settori dell'edilizia abitativa, dei servizi sanitari e dell'istruzione; 2) **La promozione della salute dei migranti in generale**: questa guida tecnica delinea le migliori pratiche, prove e conoscenze attuali per informare lo sviluppo di politiche e programmi nel campo della promozione della salute per rifugiati e migranti nella Regione Europea dell'OMS; 3) **Invecchiamento sano**: questa guida tecnica mira a informare lo sviluppo di politiche e pratiche relative al miglioramento della salute dei profughi e dei migranti più anziani; 4) **Salute materna e neonatale**: questa guida tecnica identifica i problemi e i punti di ingresso per gli interventi per la salute materna e neonatale tra rifugiati e migranti nella regione. Delinea le considerazioni politiche per 4 aree principali che riguardano la salute materna e neonatale dei rifugiati e dei migranti: stato di salute individuale; accessibilità delle cure sanitarie; qualità dell'assistenza; politica sanitaria e sistemi di finanziamento; 5) **Salute mentale**: questa guida tecnica rivede la prevalenza di alcuni disturbi come il disturbo da stress post-traumatico e i disturbi depressivi e d'ansia. Sulla base delle migliori prove disponibili in merito ai fattori di rischio e alle aree di intervento, identifica 8 aree di azione prioritaria da prendere in considerazione dai responsabili delle politiche in merito alla salute mentale dei rifugiati e dei migranti.

Nel 2019, inoltre, l'Assemblea Mondiale della Sanità adatterà il piano d'azione globale per promuovere la salute dei rifugiati e dei migranti (GAP), che è stato richiesto in una risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità del 2017. L'OMS ha condotto un'analisi della situazione in ciascuna delle sue regioni per servire da base per lo sviluppo del progetto di GAP. Il documento sarà presentato alla prossima riunione del comitato esecutivo dell'OMS, che si svolgerà a gennaio 2019.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5857

Top

Conferenza sull'assistenza sanitaria mondiale: firmata la Dichiarazione di Astana



I paesi di tutto il mondo, in occasione della Conferenza globale sull'assistenza sanitaria primaria svoltasi in Kazakistan il 25 e 26 novembre 2018, hanno approvato all'unanimità la **Dichiarazione di Astana**, promettendo di rafforzare i loro sistemi di assistenza sanitaria primaria come un passo essenziale verso il raggiungimento di una copertura sanitaria universale. La Dichiarazione di Astana riafferma la storica Dichiarazione del 1978 di Alma-Ata, in cui per la prima volta i leader mondiali si impegnavano nell'assistenza sanitaria di base e a porre l'equità della salute nell'agenda internazionale.

La Dichiarazione di Astana sostiene l'impegno da parte di tutti a: fare scelte politiche audaci per la salute in tutti i settori; costruire un'assistenza sanitaria primaria sostenibile; potenziare individui e comunità; allineare il sostegno degli stakeholder alle politiche, alle strategie e ai piani nazionali.

Oltre a riprendere gli intenti precedenti, la Dichiarazione di Astana comporta un rafforzamento delle scelte politiche governative per estendere i servizi sanitari di base attraverso un efficiente sistema di allocazione delle risorse. Essa prevede sette aree di lavoro: ricerca, conoscenza ed esperienza; formazione e sviluppo delle risorse umane nelle aree rurali e meno sviluppate; uso delle tecnologie informatiche per proteggere i dati personali, monitorare le malattie, migliorare l'accesso, la qualità e il coordinamento dei servizi; finanziamento per un'assistenza sanitaria di base per ridurre inefficienze e disuguaglianze verso chi vive in situazioni di povertà, fragilità e nelle aree di conflitto; promozione, trasmissione e sostegno alle persone e alle comunità nella conoscenza e nelle risorse su come mantenere la propria salute e quella di chi ci si prende cura sotto la guida di professionisti sanitari; sostegno da tutti gli stakeholder nel cooperare con uno spirito collaborativo alla realizzazione di quanto espresso nella Dichiarazione nel rispetto dei diritti umani.

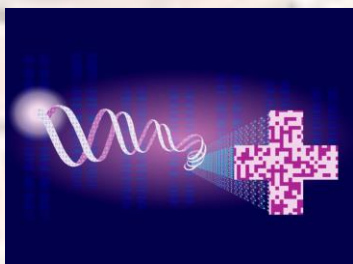
Secondo la dichiarazione i servizi preventivi, curativi, riabilitativi e le cure palliative devono essere accessibili a tutti. Si devono salvare milioni di persone dalla povertà, in particolare dalla povertà estrema, causata da spese sproporzionate per la salute. Non si può più enfatizzare l'importanza della promozione della salute e della prevenzione delle malattie e poi tollerare cure frammentate, non sicure o di scarsa qualità.

L'Unicef e l'OMS aiuteranno i governi e la società civile ad agire sulla Dichiarazione di Astana e ad incoraggiarli a sostenere il movimento.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5827

Top

Integrare la genomica in un'assistenza sanitaria personalizzata: una prospettiva della scienza per la politica



Il **12 e 13 febbraio 2019** il Joint Research Centre (JRC) organizzerà una conferenza ad alto livello intitolata **"Integrare la genomica in un'assistenza sanitaria personalizzata: una scienza per la politica"**. Questa conferenza riunirà esperti di tutto il mondo per discutere il potenziale della genomica nella prevenzione, nella diagnostica e nella terapia per il cancro e le nuove opportunità che può portare per i cittadini e i pazienti nell'UE. Le discussioni metteranno inoltre in evidenza le sfide per l'implementazione e l'adozione di screening e diagnosi basati sulla genomica nei sistemi sanitari e mapperanno le azioni appropriate. L'attenzione si concentrerà sul supporto delle politiche incentrate sul paziente, che coprono aspetti importanti come la garanzia della qualità, la proprietà e la sicurezza delle informazioni genetiche prodotte, l'etica e l'impatto del mercato della genomica sui sistemi sanitari. La conferenza promuoverà interazioni interdisciplinari tra specialisti in genetica e genomica, professionisti della salute, responsabili delle decisioni, organizzazioni dei pazienti e i vari stakeholder. L'evento supporta: 1) L'attuazione della comunicazione sulla promozione della trasformazione digitale della salute e dell'assistenza nel mercato unico digitale: responsabilizzare i cittadini e costruire una società più sana; 2) Dichiarazione degli Stati membri sull'unione di forze e dati genomici per personalizzare l'assistenza sanitaria.

La conferenza sarà strutturata in quattro sessioni, che riflettono tre temi principali.

Il primo tema tratta l'argomento "Genomica per la salute: l'esempio del cancro al seno", volto ad illustrare l'evoluzione dei test genetici e dei pannelli genetici, con particolare attenzione a in che modo ciò facilita il superamento dell'applicazione del sequenziamento dell'intero genoma nella pratica clinica ed in che modo la genomica può supportare una migliore diagnostica, trattamenti mirati, monitoraggio delle malattie e follow-up clinico. Il secondo tema tratta la "La prospettiva di sanità pubblica" per promuovere un dibattito su argomenti di salute pubblica come l'assistenza sanitaria, l'armonizzazione, la riproducibilità, l'interoperabilità dei dati, la qualità e la sicurezza nel contesto della genomica. Infine, il terzo tema "La prospettiva dei cittadini e dei pazienti" proporrà una considerazione e una riflessione sulle sfide normative ed etiche con particolare attenzione alle implicazioni sociali e legali per il cittadino.

La conferenza si terrà nel Centro comune di ricerca della Commissione europea, in Belgio, il numero di partecipanti è limitato a 350 e per partecipare è necessario registrarsi online prima del 21.01.2019.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5836

Top

In Italia

Sintesi dell'evento ProMIS "Competenze trasversali dei professionisti sanitari". 4 dicembre, Genova



ProMIS ha organizzato il **4 dicembre** un evento a **Genova**, presso la sede della Regione Liguria in via Fieschi 15, dal titolo "**Competenze trasversali dei professionisti sanitari (Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti)**". La giornata è stata introdotta dall'intervento di

Ernesto Palummeri, Regione Liguria.

Walter Locatelli (Regione Liguria) ha evidenziato come l'indice di vecchiaia in Liguria sia molto elevato e questo si evince dal fatto che il rapporto tra popolazione anziana (over 65) e quella giovane (0-14) supera i valori del 100 indicano una maggiore presenza dei primi rispetto ai secondi. **Antonio Maritati** (ProMIS) ha introdotto il tema delle soft skills ovvero competenze non specifiche di una professione, che si riferiscono a caratteristiche della personalità, del linguaggio e degli atteggiamenti. **Roberto Vaccani** (SDA Bocconi) ha sottolineato come sia una falla ingiustificabile nella struttura della sanità pubblica l'assenza della funzione del personale e dello sviluppo organizzativo. **Pasquale Cama** (Università di Genova) ha evidenziato come il cuore vero delle attività in sanità è l'interazione con il paziente.

Successivamente agli interventi di contesto, **Lisa Leonardini** (ProMIS) ha introdotto la sessione di group coaching, spiegando che il filo rosso che congiunge tutti gli interventi proposti in agenda è il "potenziamento del personale attraverso l'innovazione degli strumenti formativi". Ha passato la parola a **Manuela Galiazzo**, coach della sessione, che ha introdotto la metodologia Hoffman ed ha invitato al tavolo i partecipanti alla sessione di group coaching: **Paolo Michelutti** (Ministero della salute), **Francesco Gabrielli** (Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie sanitarie, Istituto Superiore Sanità), **Antonio Maritati** (Regione Veneto), **Valerio Vergadoro** (Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Regione Veneto), **Paola Cantarelli** (Sant'Anna Scuola Superiore Universitaria di Pisa) e **Sabrina Nardi** (Cittadinanza attiva). Il gruppo dei partecipanti ha partecipato ad una sessione dinamica che ha avuto l'obiettivo di evidenziare l'importanza di potenziamento del capitale umano.

La sessione pomeridiana di Open Space Technology si è focalizzata sul tema della comunicazione e ha visto la partecipazione attiva di tutti i partecipanti.

La seconda parte del pomeriggio è stata dedicata alla presentazione di 3 progetti. **Paola Tessari** (Fondazione Bruno Kessler/TrentinoSalute4.0) ha illustrato il progetto "Training blue print for the digital transformation of health and care", un Erasmus+, il cui obiettivo è supportare i professionisti della sanità nell'acquisizione e sviluppo di competenze di

Top

alto livello (digital skills). Successivamente, **Roberta Papa** (Regione Marche) ha illustrato il progetto Erasmus+ “IMPACCT”, il cui obiettivo è implementare un programma formativo per gli studenti di medicina, infermieristica e delle professioni sanitarie per l’identificazione, gestione e comunicazione dei pazienti con bassa alfabetizzazione sanitaria. Infine, **Alberto Pillotto** (E.O. Ospedali Galliera) ha illustrato “EFFICHRONIC”, un progetto finanziato dal programma Salute Pubblica finalizzato allo sviluppo di uno strumento innovativo per favorire l’autogestione della propria situazione clinica da parte del paziente affetto da malattie croniche.

La giornata si conclude a cura di **Paolo Michelutti** (Ministero della salute) che ha sottolineato l’importanza di includere – nell’ambito sanitario – azioni volte a supportare il personale nei processi organizzativi del lavoro a partire dalla propria professione, dal proprio ruolo/funzione e dalla mission della propria organizzazione.

Per maggiori info: http://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2972

[Top](#)

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Integrating genomics into personalised healthcare: a science-for-policy perspective. 12-13 febbraio 2019, Bruxelles](#)
- [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all'eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles EU Health Summit. 29 novembre, Bruxelles](#)
- [Seminario di Active Citizenship Network in tema di vaccinazioni. 7 novembre, Bruxelles](#)
- [Conferenza finale del progetto ICT4Life, 18 ottobre, Bruxelles](#)
- [Global Challenges, Territorial Answers: the Future of Health in Europe, 9 ottobre, Bruxelles](#)
- [Bizkaia Silver Week; 22-28 settembre, Bilbao](#)

EVENTI IN ITALIA

- ["Competenze trasversali dei professionisti sanitari" \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)
- [Verso Horizon Europe. ERC - Evoluzione o Continuità? 4 dicembre, Milano](#)
- [Infoday 4° bando Programma Spazio Alpino. 4 ottobre: Trento, 15 ottobre: Milano e Venezia; 16 ottobre: Torino](#)
- ["Health tourism: an opportunity for sustainable development". 15-16 ottobre, Napoli](#)
- ["Meet in Italy for Life Sciences", 10-12 ottobre, Bologna](#)
- [La "mobilità turistica internazionale" una sfida per l'organizzazione dei servizi sanitari la "sicurezza sanitaria" una risorsa per lo sviluppo turistico. 28 settembre, Lignano Sabbiadoro \(UD\)](#)

Top

Bandi in scadenza



3° AVVISO DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA-AUSTRIA

Data di scadenza: 16 gennaio 2018

Programma di finanziamento: Programma Italia Austria (Italia - Österreich)

Ente finanziatore: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Durata: Chiusura dei progetti entro il 31.03.2022

Budget: 12.800.000,00 € di Fondo FESR

Descrizione: Per quel che riguarda l'ambito socio-sanitario il programma punta a promuovere: a) l'utilizzo della procedura del pre-commercial procurement (PCP), così da favorire una maggiore e più efficace interazione tra le componenti dell'intera catena del valore (dal laboratorio all'ingresso sul mercato), in particolare nell'ambito di nuovi settori (quali p.es. la biomedico, ricerca sanitaria); b) nell'ambito dell'organizzazione dell'offerta delle organizzazioni sanitarie e sociali, la formazione dei dipendenti e il coordinamento di servizi e strutture, nonché le prestazioni sanitarie transfrontaliere; c) il miglioramento dell'accesso a servizi abordabili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e le cure sanitarie d'interesse generale; d) il supporto alle persone svantaggiate migliorando l'assistenza sanitaria e i servizi sociali; e) posti di lavoro nell'ambito delle professioni sanitarie.

Obiettivi: a) miglioramento della R&I in particolare nei settori di medicina e salute, industria agricola e alimentare, ICT, energia, mobilità, turismo e mecatronica; b) promuovere il patrimonio boschivo, i parchi nazionali e naturali, le aree protette, i siti storici e locali; c) abbattere gli ostacoli dell'integrazione transfrontaliera e sviluppare cooperazioni tra organizzazioni e unità amministrative come la formazione, la sanità e il sociale per abbattere le barriere amministrative e giuridiche.

Attività: a) attuazione di misure per lo scambio di conoscenze; b) scambio di esperienze; c) interventi di "innovation broker"; d) laboratori di sperimentazione; e) sviluppo di nuovi sistemi di produzione, caratterizzazione e controllo di nuove generazioni di microchip ("Smart Health"); f) sviluppo di offerte turistiche nel settore salute tramite soluzioni ICT; g) sviluppo di prodotti transfrontalieri di nicchia, nonché promuovere il turismo senza barriere; h) realizzazione di azioni pilota transfrontaliere per migliorare la qualità e la sostenibilità in ambito sanitario; i) campagne di sensibilizzazione comuni per giovani in situazioni di conflitto sociale; l) sviluppo di modelli comuni di sostegno sociale per le persone non autosufficienti nelle regioni periferiche; m) sviluppo di un'offerta transfrontaliera nell'ambito del turismo senza barriere

Chi può presentare il progetto: Autorità pubbliche nazionali, regionali, locali, università, agenzie di ricerca e sviluppo, ONG, aziende.

Modalità di partecipazione: Tramite il sistema online coheMON

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1126

Top

HORIZON PRIZE FOR SOCIAL INNOVATION IN EUROPE

Data di scadenza: 28 febbraio 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 2.000.000,00 €

Descrizione: Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane. Gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci. Nell'ampio campo della mobilità fuori casa, ogni concorrente potrà scegliere gli aspetti su cui incentrare la propria soluzione in termini di categoria di destinatari, tipologia di spostamento, fattori geografici, ecc. Per dare un esempio (che non restringe in alcun modo l'ambito generale del concorso), una questione specifica per cui le soluzioni esistenti sono poche o frammentarie e non abbastanza integrate, è la mobilità porta-a-porta basata sulla pianificazione multimodale degli spostamenti per le persone a mobilità ridotta.

Obiettivi: La sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Attività: Per partecipare al concorso, i candidati devono dimostrare che la loro soluzione è stata attuata o è stata oggetto di modifiche sostanziali tra la data di apertura del concorso e la presentazione della candidatura. Le modifiche sostanziali possono ad esempio riguardare le caratteristiche della soluzione, la popolazione degli utenti (estensione o replica in ambiente diverso) o l'adattamento di un sistema esistente a nuove categorie di utenti. Le soluzioni non devono riguardare necessariamente questioni tecniche (relative ad esempio ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche aspetti "soft", ad esempio, i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Chi può presentare il progetto: Tutte le persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a H2020.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1139

Top

LCE-PRIZE-RENEWABLEHOSPITAL-01-2016 - HORIZON PRIZE FOR A COMBINED HEAT AND POWER (CHP) INSTALLATION IN A HOSPITAL USING 100% RENEWABLE ENERGY SOURCES

Data di scadenza: 3 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 1.000.000,00 €

Descrizione: In Europa, l'integrazione e l'uso di energie rinnovabili negli edifici per la produzione di calore e di elettricità incontrano ancora problemi tecnologici irrisolti legati alla sicurezza e all'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e dei relativi costi. Ciò è dovuto alla natura intermittente di alcune fonti di energia rinnovabili, come il solare o il vento. La sfida è ancora maggiore nei casi in cui una sicurezza del 100% di energia è essenziale, come per gli ospedali. L'installazione di questo tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche sensibilizzerà l'opinione pubblica sull'integrazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana. Il premio mira inoltre a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo.

Obiettivi: Installare e gestire in un ospedale un nuovo sistema combinato di calore ed energia che integra almeno tre diverse tecnologie per l'energia rinnovabile e con tecnologie innovative di stoccaggio dell'energia. La soluzione proposta del sistema energetico deve essere adattabile e replicabile ad altri siti. La chiara sicurezza energetica e i benefici economici dovranno essere dimostrati per assicurare queste replicabilità. Il premio accelererà l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili su larga scala. Incoraggia inoltre nuove sedi per l'installazione di unità flessibili e affidabili di cogenerazione da diverse fonti di energia rinnovabili.

Attività: L'installazione deve utilizzare almeno tre diverse tecnologie europee in materia di energie rinnovabili ed essere in grado di fornire il 100% delle necessità annuali dell'ospedale per il consumo di energia. In questo contesto è ammessa qualsiasi fonte di energia rinnovabile. Il premio indurrà soluzioni innovative di energia rinnovabile che integrano diverse tecnologie in un unico sistema energetico. L'installazione di tale tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili. Inoltre, il premio mira a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo

Chi può presentare il progetto: Chi gestisce un ospedale, presso il quale l'applicazione richiesta verrà installata.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?!D=929

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-07-2019 – REGENERATIVE MEDICINE: FROM NEW INSIGHTS TO NEW APPLICATIONS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La medicina rigenerativa offre una speranza per le malattie non curabili e per l'invecchiamento della popolazione, migliora la qualità della vita e riduce la spesa sanitaria. Con le recenti scoperte scientifiche che aprono nuovi approcci alla medicina rigenerativa, la sfida è quella di usarle per estendere l'approccio rigenerativo alle principali malattie e condizioni.

Attività: La medicina rigenerativa sostituisce/rigenera le cellule, i tessuti e gli organi umani, ripristinando e stabilendo una funzione normale. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla ricerca transnazionale innovativa per sviluppare processi rigenerativi verso l'obiettivo finale di soddisfare le esigenze di grandi gruppi di pazienti. Le proposte dovrebbero basarsi su nuovi approcci e dovrebbero spiegare in che modo il proprio approccio è rigenerativo. Il progetto può concentrarsi su qualsiasi fase della catena dell'innovazione, dai primi test alla caratterizzazione di meccanismi rigenerativi, alla ricerca preclinica, alla prova concettuale o alla sperimentazione clinica.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

HORIZON 2020 / SC1-BHC-10-2019 – INNOVATION PROCUREMENT: NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) FOR ROUTINE DIAGNOSIS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Il cambiamento progressivo nella diagnostica di routine e, in particolare, nella pratica della medicina personalizzata si evince dal numero crescente di test molecolari e dall'approccio "next generation sequencing" NGS, che può fornire approfondimenti sulla genetica di una persona, sulla suscettibilità alle malattie, su informazioni diagnostiche e indicazioni predittive sul risultato del trattamento. Tuttavia, l'introduzione di NGS nella pratica clinica è ostacolata dal suo costo, dalla disponibilità di adeguati test e da errori diagnostici derivanti da un'insufficiente assicurazione della qualità, da pregiudizi tecnologici e dall'interpretazione complessa dei dati.

Attività: L'obiettivo è implementare NGS nella diagnostica di routine per la medicina personalizzata e aumentare l'innovazione basata sulla domanda per i sistemi sanitari. Questo include l'organizzazione, gli aspetti economici, tecnici e clinici. Lo scopo è ottenere test NGS, con procedure validate clinicamente, schemi di garanzia della qualità, strumenti e metodi per la raccolta, la gestione, l'analisi e l'interpretazione di dati al fine di assistere il processo decisionale clinico e promuovere la ricerca medica e l'innovazione

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1145

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-13-2019 – MINING BIG DATA FOR EARLY DETECTION OF INFECTIOUS DISEASE THREATS DRIVEN BY CLIMATE CHANGE AND OTHER FACTORS

NUOVO

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Una serie di fattori (es. cambiamento climatico e gli impatti ambientali associati, la crescita della popolazione, l'urbanizzazione non pianificata) è responsabile delle minacce sanitarie, compresa la resistenza antimicrobica, in quanto alterano l'epidemiologia e la diffusione di malattie in un ambiente globale in evoluzione. Le attuali tecnologie IT offrono l'opportunità di integrare set di grandi dati e consentire il trattamento rapido e personalizzato dei pazienti infetti, oltre che rafforzare l'individuazione, il monitoraggio e il controllo delle epidemie di malattie infettive

Attività: Le proposte dovrebbero sviluppare: 1) la tecnologia per consentire il raggruppamento, l'accesso, l'analisi e la condivisione di dati pertinenti, incluso il sequenziamento in parallelo; 2) bioinformatiche innovative e metodologie di modellazione; 3) strumenti analitici per il preallarme, la valutazione del rischio e il monitoraggio dell'emergenza.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1147

HORIZON 2020 / SC1-BHC-28-2019 – THE HUMAN EXPOSOME PROJECT: A TOOLBOX FOR ASSESSING AND ADDRESSING THE IMPACT OF ENVIRONMENT ON HEALTH

NUOVO

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Nonostante il riconoscimento generale da parte della comunità scientifica che "La genetica carica la pistola ma l'ambiente tira il grilletto", quando si tratta delle cause principali delle malattie non trasmissibili (NCD) c'è persistente incertezza riguardo all'onere globale attribuibile ai fattori ambientali. Decifrare l'esposizione umana ai fattori ambientali è un nuovo modo di affrontare la sfida per migliorare la salute e ridurre l'onere globale della malattia. Ciò richiederà una migliore conoscenza dei rischi per la salute, tra cui le combinazioni di diversi fattori di rischio e dei meccanismi con cui influiscono sulla salute nelle diverse fasi della vita.

Attività: Le proposte dovrebbero utilizzare approcci innovativi per l'identificazione sistematica e agnostica dei più importanti fattori di rischio ambientale per lo sviluppo delle principali malattie non trasmissibili lungo tutto il corso della vita. Possono essere inclusi studi epidemiologici retrospettivi e le proposte possono prevedere la creazione di una futura coorte a livello europeo.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1149

Top

HORIZON 2020 / SC1-DTH-01-2019 – BIG DATA AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR MONITORING HEALTH STATUS AND QUALITY OF LIFE AFTER THE CANCER TREATMENT

NUOVO

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Metodi e strategie attualmente disponibili per la diagnosi e il trattamento del cancro aiutano i medici a migliorare continuamente la qualità delle cure e a prevenire le morti. Valutazione accurata del rischio, disponibilità di test genetici, diagnosi tempestiva e trattamenti efficaci hanno creato l'impressione che il cancro sia una malattia cronica che possa essere guarita. Tuttavia, un trattamento piuttosto aggressivo e stress psicologico (ansia e depressione) possono causare problemi fisici e psicologici che possono portare all'insorgenza a lungo termine di conseguenze che influenzano la qualità della vita del paziente. I big data possono offrire nuove opportunità per definire il significato statistico e clinico.

Attività: Le proposte dovrebbero concentrarsi e fornire indicazioni su come acquisire, gestire, condividere, modellare, migliorare, elaborare e sfruttare i big data e monitorare lo stato di salute dei singoli pazienti, fornire approfondimenti generali attuabili e migliorare la qualità della vita dopo il trattamento della malattia. Le soluzioni dovrebbero includere approcci adeguati per i problemi di sicurezza e privacy

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1153

HORIZON 2020 / SC1-DTH-05-2019 – LARGE SCALE IMPLEMENTATION OF DIGITAL INNOVATION FOR HEALTH AND CARE IN AN AGEING SOCIETY

NUOVO

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La sfida consiste nel potenziare le soluzioni innovative per la salute e l'assistenza digitale attraverso azioni in materia di appalti innovativi. Nonostante le iniziative di cooperazione tra regioni attraverso i programmi INTERREG, l'implementazione su larga scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza oltre i confini dell'UE rimane limitata.

Attività: Questo argomento contribuirà alle priorità della strategia per il mercato unico digitale, in particolare alla priorità sull'assistenza integrata centrata sull'utente e alla strategia di potenziamento del partenariato europeo per l'invecchiamento sano e attivo. Le azioni supportate mireranno alla diffusione su vasta scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza. Lo scopo di questo PPI è specificare, acquistare e implementare le soluzioni ICT per un invecchiamento sano e attivo attraverso un dialogo comune sul lato dell'offerta e della domanda, per fornire servizi di assistenza sanitaria sostenibili.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1154

Top

HORIZON 2020 / SCI-DTH-09-2019 – SCALING UP THE UNIVOCAL IDENTIFICATION OF MEDICINAL PRODUCTS

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: In tutta l'Unione europea, i medicinali presentano differenze nella confezione, nel nome, ecc. A causa delle diversità nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, non tutti i medicinali sono disponibili in tutti gli Stati membri e non è raro che il prodotto possa avere nomi diversi o che lo stesso nome possa identificare un prodotto diverso in un altro Stato membro. Questa azione mira a consentire e promuovere l'uso di un comune registro di medicinali UE per soddisfare i requisiti delle prescrizioni elettroniche in caso di uso fuori dalla nazione di origine. Questo fornirà un'identificazione univoca dei medicinali in tutta Europa e oltre.

Attività: Si prevede che questa azione innovativa sosterrà due obiettivi: (i) la mobilità transfrontaliera dei pazienti europei, (ii) l'implementazione degli standard IDMP nei database dei medicinali degli Stati membri e l'identificazione di medicinali disponibili localmente equivalenti a uno identificato in una ricetta straniera. È necessario sviluppare un approccio e un modello operativo comuni, tra cui processi comuni per la convalida dei contenuti, l'attenuazione degli errori, aggiornamenti e mappature.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1155

HORIZON 2020 / SCI-DTH-11-2019 – LARGE SCALE PILOTS OF PERSONALISED & OUTCOME BASED INTEGRATED CARE

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Le persone anziane sono statisticamente più a rischio di compromissione cognitiva, fragilità e molteplici condizioni croniche con conseguenze per la loro indipendenza, la qualità di vita (e quella delle loro famiglie), ma anche per la sostenibilità dei sistemi sanitari e sociali. Esiste evidenza che le interazioni con l'ambiente svolgono un ruolo importante nell'evoluzione dello stato e della condizione sanitaria del paziente.

Attività: Scopo del bando è promuovere progetti pilota su vasta scala per l'implementazione di soluzioni digitali affidabili e personalizzate in materia di Integrated Care, al fine di favorire una vita sana e indipendente per persone anziane che affrontano funzionalità e capacità permanenti o temporaneamente ridotte. Ciò dovrebbe contribuire a una strategia incentrata sul paziente ed individuale per sviluppare servizi affidabili, finanziariamente sostenibili, potenzialmente utilizzabili in tutti gli Stati membri e nel mercato unico digitale e applicabili a una vasta gamma di pazienti.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1036

Top

HORIZON 2020 / SCI-HCC-02-2019 – SUPPORT FOR THE LARGE SCALE UPTAKE OF OPEN SERVICE PLATFORMS IN THE ACTIVE AND HEALTHY AGEING DOMAIN

NUOVO

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Piattaforme aperte di servizio per l'invecchiamento sano e attivo mirano a costruire una base comune per lo sviluppo di applicazioni, assicurare l'interoperabilità a livello di applicazione e servizio e ridurre i costi di sviluppo mediante il riutilizzo di componenti. L'integrazione di piattaforme tra diversi domini introdurrà nuovi problemi di interoperabilità che devono essere affrontati. Un'azione di coordinamento e supporto che affronta questi problemi e raccoglie le informazioni risulta necessaria al fine di promuovere l'effettivo assorbimento delle piattaforme aperte.

Attività: Le proposte devono fornire lo stato dell'arte e analizzare l'uso delle piattaforme di servizio nell'ambito dell'Active and Healthy Aging. Inoltre, le proposte dovrebbero affrontare le interazioni tra piattaforme e dovrebbero elaborare una metodologia che monitora lo sviluppo di piattaforme aperte, l'adozione e la diffusione in tutta Europa. Si prevede quindi che le proposte mettano in pratica questa metodologia e studino l'uso di piattaforme aperte attraverso, tra le altre possibili azioni, la raccolta e l'elaborazione di dati da progetti recentemente conclusi, inclusi progetti finanziati dall'UE.

Tipologia: CSA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1156

Top

**Lo Staff del
Programma Mattone Internazionale Salute**

*Francesca Gastaldon, Claudio Grassano, Lisa Leonardini,
Monica Manfrin, Lola Patumi, Nicola Scomparin,
Paola Semisa, Camilla Ziani*

Vi augura Felice Anno Nuovo



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832



Top

